

Saluto del Dirigente Scolastico agli studenti delle classi terze pronunciato la sera del 16 giugno in occasione della cena di fine anno.

cari ragazzi è giusto festeggiare stasera.

Anche se gli esami non sono ancora finiti e manca quel senso di liberazione tipico di chi si toglie un peso. Faccio il tifo per voi. Spero che stiate vivendo l'esame come **un'occasione** per dimostrare il meglio di voi e tutto ciò che di buono avete messo da parte in questi tre anni. Ma non parliamo degli esami. Parliamo invece di questi tre anni trascorsi qui alla Mazzini e del vostro futuro.

Ve lo ricordate il primo giorno di scuola? Io sì, anche perché era anche il mio primo giorno di scuola qui alla Mazzini. Siamo un po' cresciuti insieme ed insieme abbiamo percorso una strada che ci porta oggi qui a salutarci e a festeggiare. Una delle prime esperienze che avete fatto al campo scuola della prima fu quella del *Dragon boat*: su una barca dovevate remare tutti dalla stessa parte accompagnati dal ritmo di un tamburo. Bene, crescere e diventare grandi è un po' questo: **fare squadra** tutti insieme, riconoscere che fare gruppo serve ad andare avanti. Fare gruppo, fare squadra, non fare massa!

Sì perché in questi tre anni vi abbiamo anche insegnato che per fare scelte importanti e coraggiose bisogna saper pensare con la propria testa. **Le scelte coraggiose** sono quelle che ti consentono di non buttarti via: sono quelle per cui riesci a dire di no al facile godimento di piaceri transitori, no alla superficialità. E ciò non significa che non ci si debba

divertire e vivere nella gioia il vostro essere ragazzi. Significa invece compiere scelte responsabili, autonome e feconde.

Il prossimo anno andrete alle scuole superiori. Da subito vi troverete a compiere delle scelte: sulle amicizie, sugli amori (perché no?), sulla necessità o sul dovere di studiare, e poi ancora sulla politica e sulla società. Fate in modo che queste scelte siano sempre precedute, compiute ed accompagnate dalla vostra responsabilità, magari guidata da qualche buon adulto di riferimento.

E poi studiate! Lo so che è difficile, faticoso e spesso noioso e apparentemente privo di contatti con la realtà. Ma studiate! Non esiste attività più importante che una persona possa fare, specie in giovane età. È importante perché solo la cultura può darvi libertà, solo il sapere vi può rendere persone migliori.

Mille altre cose vorrei dirvi ma forse non è questo il luogo né il momento. Se siete stati bene con noi in questi anni **tornate a trovarci, portate nel vostro cuore un senso di gratitudine per i vostri insegnanti**, anche quando non li capivate o erano loro a non capire voi.

Grazie per la vostra simpatia, per la vostra energia e per il vostro affetto.

Cari ragazzi è giusto festeggiare stasera. Che la festa continui, che la vita vi sorrida.

Grazie a tutti.

Andrea Caroni